



Una ricerca della CCIAA Monza svela che i brianzoli continuano a essere preoccupati per l'occupazione.

La crisi è finita? Forse in Italia, ma non a casa mia. Questa la risposta, ironicamente amara, dei giovani lombardi (e brianzoli in particolare) secondo la ricerca *'L'economia familiare. Monza, Lombardia, Italia'* promossa da [Camera di Commercio di Monza e Brianza](#) e condotta da REF Ricerche.

Mentre, infatti, sono il **40%** gli **under 35** lombardi che ritengono che nei prossimi dodici mesi l'economia italiana crescerà, **solo l'11%** crede che entro l'anno prossimo migliorerà anche la situazione economica della propria famiglia.



Grande economia vs lavoro e risparmio

E se i brianzoli si mostrano tutto sommato fiduciosi sulla macroeconomia, in merito agli sviluppi dell'occupazione sono ancora preoccupati: il **66%**, infatti, teme che il numero dei disoccupati in Italia sarà **in aumento** per i prossimi dodici mesi e una famiglia su sei pensa di essere **colpita direttamente** dalla perdita del posto di lavoro nel prossimo anno. Il **49%** gli intervistati non teme che qualcuno della propria famiglia possa perdere il lavoro, ma quelli che ritengono che invece possa accadere sono il **22%** - oltre un quinto – e, soprattutto, sono **in crescita** rispetto al **17%** della scorsa estate.

Le **famiglie a basso reddito si sentono più colpite dalla crisi**: la metà percepisce, infatti, un peggioramento della propria condizione economica familiare (**il dato si dimezza per le famiglie ad alto reddito**) e una famiglia su quattro per arrivare a fine mese deve attingere dai propri risparmi.

I giovani si confermano comunque i più fiduciosi sul futuro sia dell'economia del Paese sia della propria famiglia. Il **76%** degli under 35 lombardi pensa che la situazione economica del proprio nucleo familiare resterà invariata. L'ottimismo è dettato dalla maggiore capacità di

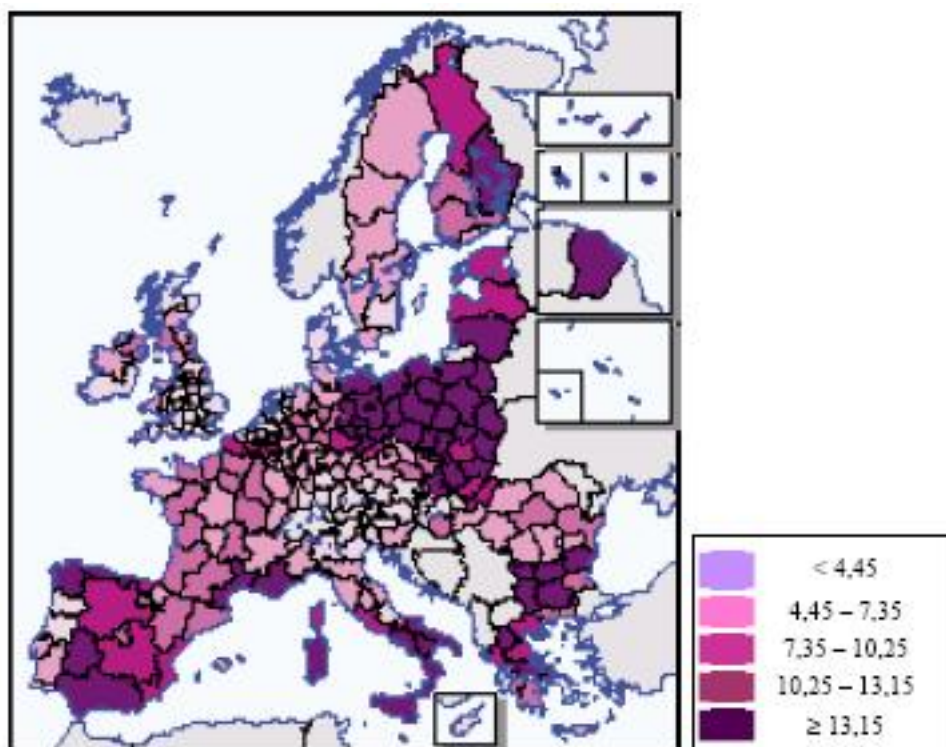
risparmio: il **27%** degli under 35 brianzoli **ha risparmiato** contro il **22%** della media lombarda. Mentre tre anziani su dieci attingono dai propri risparmi (il **29%** contro il **19%** della media lombarda).



Monzesi pessimisti

L'area milanese-monzese appare nel complesso piuttosto pessimista: **solo il 22%** delle famiglie di Monza e Brianza credono in un **miglioramento** (contro il 29% regionale) e il **43%** di quelle milanesi pensano ad un **peggioramento** (contro il 34% regionale).

Riguardo alla capacità di risparmio, invece, il nostro territorio è abbastanza ottimista: le famiglie fiduciose sulla possibilità di mettere da parte qualcosa nei prossimi dodici mesi sono il **25%** a Monza e Brianza, al terzo posto in Lombardia dopo Bergamo (30%) e Brescia (28%).



Tassi di disoccupazione nelle diverse regioni della UE

Tornando al tema dell'**occupazione**, tutte le famiglie lombarde mostrano segnali di preoccupazione: il **66%** dei lombardi, infatti, teme che il numero dei disoccupati in Italia sarà **in aumento** per i prossimi dodici mesi. I più preoccupati sono i milanesi, sette su dieci credono in un peggioramento. I più ottimisti sono a Brescia: il 12% pensa ad una diminuzione del numero dei disoccupati in Italia per i prossimi dodici mesi.

Le immagini di questo articolo sono tratte da "Generazione 1000 euro" di Massimo Venier